



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE 3^
LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, PROMOZIONE E TUTELA
SOCIALE, ISTRUZIONE - POLITICHE AGRICOLE - FORESTALI E
POLITICHE DELLA MONTAGNA, PESCA PRODUTTIVA

Via Nazario Sauro, 1 - 86100 Campobasso tel. 0874 429408 - fax 0874 429430

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 598 del 28 OTT 2010

IL DIRETTORE GENERALE/A. di G.
Dr. Antonio Francioni



OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Molise 2007/2013, Misura 1.1.2, Provvedimenti

Campobasso, 28 OTT 2010

Servizio Politiche Finanziarie

Si attesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.05.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo n.	Eserc.	Es/Impegno n.	Importo €.	Data
Capitolo n.	Eserc.	Es/Impegno n.	Importo €.	Data
Capitolo n.	Eserc.	Es/Impegno n.	Importo €.	Data

L'istruttore

Il Responsabile del Servizio

**IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITA' DI GESTIONE
DEL P.S.R. MOLISE**

VISTO il D.L. del 30/03/2001, n. 165;

VISTA la L.R. del 08/04/97, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del Molise del 21/07/97, n. 2868 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, così come modificato dai Regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 484/2009 del 9 giugno 2009, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004;

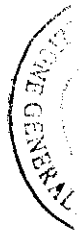
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise (PSR) 2007-2013 approvato con decisione C(2008) n. 783 del 25 febbraio 2008, ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008, e modificato con decisione C(2010) n. 1226 del 4 marzo 2010;

RICHIAMATO l'articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del P.S.R.;

RILEVATO che:

- tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 rientrano la predisposizione e l'emanazione dei bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;
- nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale, i regolamenti comunitari attribuiscono all'Organismo pagatore le funzioni relative alle procedure di attribuzione degli aiuti, nonché la verifica della loro conformità alle norme comunitarie, prima di procedere all'ordine di pagamento (art. 6, reg. CE 1290/2005); Lo Stato italiano, con il decreto legislativo n. 165/99, ha istituito l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) a cui sono state attribuite le funzioni di Organismo pagatore per le Regioni, come il Molise, che non hanno un proprio Organismo pagatore (v. regolamento (CE) 885/2006);
- per i Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013, l'AGEA ha provveduto, nel rispetto della normativa comunitaria vigente (v. regolamento (CE) 1975/2006), a definire con un apposito "Manuale" le procedure per la presentazione della:
 - "domanda di aiuto", ovvero la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno;
 - "domanda di pagamento", ovvero la domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento.

Nel luglio 2009 l'AGEA ha aggiornato il "Manuale delle procedure e dei controlli".



TENUTO CONTO che per l'accesso ai benefici previsti dalle misure del PSR è stato necessario che l'Autorità di Gestione Regionale predisponesse di concerto con l'Organismo Pagatore i modelli e le procedure per la presentazione delle domande di aiuto, secondo le indicazioni contenute nel "Manuale delle Procedure e dei Controlli" aggiornato e valicato da AGEA nel luglio 2009;

ATTESO che, con propria determinazione n.403 del 9 dicembre 2009 si è preso atto della condivisione ed approvazione da parte della Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1143 del 4 dicembre 2009, dei documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" nonché gli "Schemi dei bandi" afferenti l'Asse I –Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale, riguardanti il pacchetto "Competitività in agricoltura" comprendente tra l'altro la **misura 112 – insediamento giovani agricoltori**;

TENUTO CONTO il comma 5 dell'art. 13 del Regolamento (CE) 1974/2006 stabilisce che gli Stati membri possono decidere che, qualora il piano aziendale preveda l'applicazione di altre misure di sviluppo rurale di cui al regolamento (CE) n. 1698/2005, l'approvazione da parte dell'autorità competente della domanda presentata dal giovane agricoltore dia accesso anche a queste altre misure;

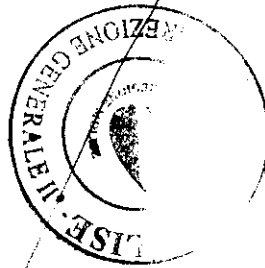
CONSIDERATO che:

- ai fini dell'ottenimento del beneficio previsto dalla **misura 112 – insediamento giovani agricoltori** del PSR della Regione Molise è necessario che i giovani che presentano domanda si insediano per la prima volta come titolari di azienda e non hanno alla data di presentazione della domanda compiuto i 40 anni (paragr.1 dell'articolo 13 del regolamento (CE) 1974/2006);
- l'insediamento di un giovane agricoltore è stato definito, così come prevede l'articolo 13 del regolamento (CE) 1974/2006, dalla Regione Molise con Delibera della Giunta Regionale del 16 febbraio 2004, n. 203. In tale atto si precisa che con la richiesta di iscrizione nell'Elenco Regionale dei Giovani Agricoltori, istituito con la stessa Delibera, il giovane avanza contestualmente la domanda di aiuto;
- la Delibera della Giunta Regionale del 16 febbraio 2004, n. 203 ha stabilito che la richiesta di iscrizione all'Elenco Regionale dei Giovani Agricoltori, deve pervenire entro 90 giorni dalla data di assunzione della Partita I.V.A. e della apertura/richiesta della posizione INPS, nonché ha dettato regole di transitorie per il precedente periodo di programmazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n.455 del 21 aprile 2006 sono state dettate disposizioni per la chiusura della programmazione 2000-2006, e fissato la data del 30 giugno 2006 quale termine per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco Regionale dei Giovani Agricoltori.
- con la citata propria determinazione n.403 del 9 dicembre 2009 sono stati, tra l'altro, definiti i tempi e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso ai benefici previsti dalla **misura 112 – insediamento giovani agricoltori** del PSR della Regione Molise, e quindi, di fatto, riaperto anche i tempi per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco Regionale dei Giovani Agricoltori;

RITENUTO che la programmazione della **misura 112 – insediamento giovani agricoltori** nell'ambito Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise (PSR) 2007-2013 approvato con decisione C(2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 può aver suscitato legittime aspettative di incentivazione all'insediamento in agricoltura;

RILEVATO che la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco Regionale dei Giovani Agricoltori è stata preclusa dalla data di cui alla DGR 441 del 21 aprile 2006 alla data di cui alla DD n.403 del 9 dicembre 2009;

RAVVISATA la necessità di garantire a tutti i beneficiari la possibilità di accedere ai benefici previsti dalla **misura 112 – insediamento giovani agricoltori** del PSR della Regione Molise, nonché anche alle possibili agevolazioni previste dalla attuale normativa nazionale, al fine di disporre di uno strumento in grado di rispondere alle esigenze di sostegno ai giovani agricoltori al fine di agevolare il ricambio generazionale nel settore;



CONSIDERATO la decisione individuale di concedere il sostegno all'insediamento dei giovani agricoltori deve essere adottata entro diciotto mesi dal momento dell'insediamento, quale definito dalle disposizioni in vigore negli Stati membri.

RITENUTO di dover applicare esclusivamente alla I° sottofase del bando pubblicato con DD n.403 del 9 dicembre 2009, procedure transitorie per il riconoscimento della condizione di "primo insediamento" di giovani agricoltori, in analogia di quanto attuato per il predente periodo di programmazione;

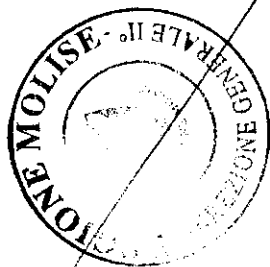
RITENUTO altresì di dover fornire alcuni chiarimenti circa le disposizioni applicative dettate dagli atti di riferimento ed inerenti l'attuazione delle misure del "pacchetto giovani" di cui al bando pubblicato con DD n.403 del 9 dicembre 2009



D E T E R M I N A

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che, qualora il piano aziendale preveda l'applicazione di altre misure di sviluppo rurale di cui al regolamento (CE) n. 1698/2005, e nello specifico l'applicazione delle misure previste dal pacchetto giovani di cui alla D.D n.403 del 9 dicembre 2009, l'approvazione della domanda presentata dal giovane agricoltore dà accesso anche a tali misure
3. di applicare procedure transitorie per il riconoscimento della condizione di "primo insediamento" di giovani agricoltori, esclusivamente alla I° sottofase del bando pubblicato con DD n.403 del 9 dicembre 2009, e di ritenere ammissibile, le domande presentate con le seguenti condizioni:
 - a. da soggetti che si sono insediati, così come stabilito ai successivi punti b e c, da un periodo non superiore a 275 giorni dalla data di ricevimento della richiesta;
 - b. nel caso in cui la data di apertura della posizione INPS sia precedente quella di prima attribuzione del numero di partita I.V.A agricola, si considera come data di insediamento la data di attribuzione della Partita I.V.A. se attiva;
 - c. nel caso in cui la data di attribuzione della Partita I.V.A. attiva; sia precedente la data di apertura della posizione INPS, (che comunque deve avvenire non oltre i 12 mesi successivi l'attivazione della Partita I.V.A.) quest'ultima è considerata come data di insediamento;

La partita I.V.A. è considerata attiva dalla data in cui è stata effettuata la prima operazione imponibile registrata con il numero ad essa attribuito.
4. per la valutazione dei parametri/requisiti di cui al presente punto, fatto salvo quanto già disposto, devono essere adottati i seguenti criteri:
 - per le Misure ad investimento ed in particolare per la realizzazione dei Piani di Sviluppo Aziendali,:
 - a. le spese generali riconoscibili per onorari di professionisti regolarmente iscritti ai relativi ordini professionali, studi di fattibilità, acquisto di brevetti e licenze ed altre spese generali (bancarie, legali, consulenze, tenuta dei c/c dedicati, spese per garanzie fidejussorie, ecc), non possono superare il 12% del costo totale dell'investimento ammissibile, con il limite del 3% (con un massimale di € 5000 iva esclusa) per l'esclusivo acquisto di macchinari, macchine ed attrezzi e dell'8% per le opere che interessino la realizzazione di strutture e/o impianti, anche nelle loro diverse finalità di ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, che utilizzino per la loro attuazione elementi e caratteristiche costruttive o impiantistiche esclusive dei fornitori ;



b. le spese generali per le opere di miglioramento fondiario saranno riconosciute nel limite massimo dell'8%;

c. l'acquisto di macchine usate non è consentito;

- all'articolo 7, punto 2 del bando Misura 1.1.2 "requisiti oggettivi dell'azienda dove avviene l'insediamento" il possesso di una ULU (Unità Lavorativa Uomo) deve intendersi:

- nei casi di subentro:

- a. possesso di una ULU in presenza di un Piano di Sviluppo Aziendale che non apporti modifiche sostanziali all'ordinamento colturale e alle attività produttive rispetto a quelle dell'azienda di origine;

- b. garantire una ULU in presenza di un nuovo Piano di Sviluppo Aziendale che preveda miglioramenti sostanziali relativi all'ordinamento colturale ed alle attività produttive rispetto all'azienda di origine;

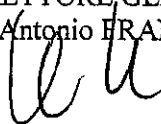
- per le aziende derivanti da una pluralità di concedenti: garantire una ULU per il nuovo insediato, in presenza di un efficiente Piano di Sviluppo Aziendale.

5. di demandare alla Struttura regionale competente gli adempimenti necessari per l'esecuzione di quanto determinato ai precedenti punti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURM e nella pagina Web della Regione Molise e dell'Ufficio Europa (www.regione.molise.it/ufficioeuropa).

Campobasso li 8 07 2010

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio FRANCIONI



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la copia della presente determinazione è stata trasmessa in data _____
a:

- ☐ Giunta Regionale
- ☐ Presidente della Giunta Regionale
- ☐ Assessore competente
- ☐ B.U.R.
- ☐ Al Servizio _____ per l'esecuzione

Campobasso li _____

.....

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questa struttura.

Campobasso li 08 OTT. 2010

